

Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/economia/section/

Simulatori e sistemi di identità facciale: così il futuro è già qui

Tedx Adventure. Al Point una parata di idee innovative. Aziende e start up protagoniste della realtà digitale. Come in un gioco di «S»: salute, sicurezza e sostenibilità

CLAUDIO CALZANA

Appuntamento con il futuro in occasione di «Bergamo Adventure», evento organizzato ieri a Dalmine da Tedx Bergamo col sostegno della Camera di commercio e Bergamo Sviluppo.

Il modello Tedx - brevi discorsi tenuti da relatori di alto profilo su temi attuali e coinvolgenti - è stato trasformato in un viaggio a tappe alla scoperta di varie imprese protagoniste dell'innovazione: minimo comun denominatore, ovviamente, le nuove tecnologie in ogni loro forma e suggestione. La realtà digitale la si trova ormai ovunque, dagli strumenti d'uso quotidiano agli abiti che indossiamo, dai processi produttivi al tempo libero; l'intelligenza artificiale supporta qualsivoglia lavoro, verifica le nostre prestazioni, raccoglie e analizza montagne di dati, consentendoci precisione e pianificazione. Facile sentirsi un po' a disagio di fronte a tutta questa raffica di novità, ma è opportuno prepararsi: quel che abbiamo visto ieri non è proiettato nel futuro, è già presente e vivo. Protagoniste di questo appuntamento le start up di Bergamo Sviluppo e alcune aziende già in piena attività, insediate al Point di Dalmine, sede dell'evento. Si prendano i ragazzi della «221e»: un gesto antico come quello dell'arciere viene

scandito grazie a sensori che analizzano forza e postura dell'atleta. Il tutto, ovviamente, per arrivare alla prestazione migliore.

Protagonisti pure sport e scuola

Lo «Sport» è una delle tante «S» espresse da questo mondo nuovo. Alla voce «Salute», ad esempio, ecco la «casa» per proteggere i defibrillatori di Pradella, che a breve troveremo presso qualche rifugio delle Orobie; da sottolineare che la scheda elettronica del dispositivo è stata realizzata da studenti del «Marconi» di Dalmine, perché quando si parla di innovazione l'apporto della «Scuola» non va certo dimenticato.

Ancora: il dispositivo ideato dai fisioterapisti di «QuiclyPro» invoglia a camminare i pazienti affetti da Parkinson o Alzheimer. Come? Semplice, generando delle tracce luminose davanti ai piedi dei pazienti, che in questo modo riescono a superare i blocchi neuronali causati dalla malattia; i respon-

■ C'è chi crea uno stimolatore per la riabilitazione e chi muta l'energia elettrica in cinetica

sabili di «Viktor» propongono invece uno stimolatore per la riabilitazione neuromuscolare e fisioterapia di coloro che hanno subito lesioni, in particolare midollari, per rieducare il sistema nervoso centrale. Fantascienza? No, belle realtà. E se per caso vi sta a cuore la «Sicurezza», i giovanissimi titolari di «Aisent» presentano un programma di riconoscimento visivo per la gestione del magazzino merci, utile anche per l'identificazione facciale.

Accanto a questa realtà nascente, ecco La Cisa, colosso della movimentazione industriale, all'avanguardia a livello planetario nella messa a punto di simulatori per massimizzare la «Sicurezza» e minimizzare i costi di gestione. V-Fork, ad esempio, è un simulatore virtuale studiato per i manovratori di carrelli elevatori; ma La Cisa ha altri assi nella manica: un trattore completamente elettrico e due nuovi simulatori in via di completamento: uno dedicato a chi lavora a terra, l'altro ai carroponti. Piccola pausa «alimentare»: per esemplificare i possibili miglioramenti nell'erogazione di servizi, la EY ha allestito una sorta di Sushi restaurant che simula in forma ludica i servizi aziendali, monitorando le criticità e aiutando l'imprenditore a ottimizzare i processi, fornendogli anche piena conoscenza dei

Ristorazione, cresce il settore. In Lombardia 20 mila locali

In Italia dilaga la food-mania: negli ultimi 8 anni aperti 30 mila ristoranti in più, con un totale di 142.958. La Lombardia leader con 20 mila locali



Simulatore prodotto dalla Cisa, colosso della movimentazione, per massimizzare la sicurezza. FOTO BEDOLIS

Le aziende presenti a Dalmine

Dalla sicurezza all'energia così le 18 realtà emergenti

Ecco le 18 imprese e start up presenti al Tedx di Dalmine e le loro specializzazioni. Aisent (sistemi di Intelligenza Artificiale); Ciano Shapes (tecnologie legate di stampa in 3d); C. T. Consulting (tele-assistenza tramite televisore e dispositivi smart); 221e (sensoristica applicata e prodotti IoT); E-Bike Me, noleggio a lungo termine di bici a pedalata assistita); EV, Experience Center del Point (programmi di innovazione in ottica di Impresa 4.0); FitYourTime (fisioterapia, nutrizione e attività fisica in azienda); GeoSkyLab (mondo dei droni); Groen Akkedis (prodotti elettronici che sfruttano energia

da fonti rinnovabili); Cisa (noleggio macchine per movimentazione industriale dell'acciaio); Parfor (palestra mobile per prevenire patologie in azienda); Pradella Sistemi (teche per defibrillatori automatici in ambienti esterni); QuiclyPro (tecnologia per riabilitazione motoria); S.I.S (prodotti in ambito di sicurezza); Squareworld Studio (arti visive); U-Miles, trasformazione in energia rinnovabile di energia cinetica); Viktor (riabilitazione neuromotoria e allenamento sportivo); W2W Solutions (progettazione di sistemi di monitoraggio e telecontrollo per varie applicazioni). C.C.

Shopping Magris Group con la Pulicenter Tecno

Azienda bresciana

Non si arresta la crescita per linee esterne della Magris Group di Seriate, società specializzata nella distribuzione di prodotti per l'igiene e la pulizia professionale, che aggiunge un'altra acquisizione a quella già effettuata a gennaio con la Dever di Padova, operante nel Triveneto.

Il gruppo ha infatti acquisi-

to per un milione di euro il ramo di azienda della Pulicenter Tecno di Esine, in provincia di Brescia, con l'obiettivo di una più capillare penetrazione tra la clientela dello street business - per lo più esercizi commerciali, quali alberghi e ristoranti e catering - nell'area del Garda occidentale, e delle aree industriali bresciane in generale, dove il gruppo si limita a presenze per lo più istituzionali.

«Si tratta di un'operazione in continuità rispetto alla direzione intrapresa dal Gruppo, che dal 2003 ad oggi - spiega Francesco Pelliccioli, a. d. di Magris Group - annovera 35 acquisizioni, tutte nella logica di collocamento dei fatturati su strutture commerciali del Gruppo, in modo da ottimizzare i costi e raggiungere fette di mercato per noi poco esplo-

rate». Una logica alla cui base c'è la



La sede Magris Group a Seriate

volontà da parte della proprietà, per il 77% della famiglia Magris, di reinvestire gli utili, come del resto testimoniato anche dal grande investimento - oltre 13 milioni di euro - per costruire il nuovo polo logistico per l'Italia del Nord su un'area di 50 mila metri quadrati, nel Comune di Fara Olivana con Sola. Terminati i lavori di urbanizzazione, a luglio si avvierà la costruzione del capannone, un prefabbricato speciale, vista la sua altezza fuori standard di 15 metri, la cui realizzazione è stata affidata alla Magnetti Building di Carvico che terminerà i lavori alla fine di agosto, così da consentire la messa in opera del nuovo polo già entro il

marzo 2020. «Il progetto rientra in un piano di razionalizzazione delle sedi distributive - precisa l'a.d. - nell'ottica di una logistica più efficiente e integrata».

Obiettivo su cui il gruppo conta anche per superare i risultati del 2018, che in termini di fatturato si è chiuso con 130 milioni di euro, con un totale di 237 dipendenti diretti a cui si aggiungono 100 agenti commerciali e 120 collaboratori addetti alla logistica.

Il nuovo target per quest'anno è di raggiungere quota 142 milioni di euro, considerando le potenzialità del mercato italiano.

A. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA